



**COMUNE DI MANDURIA  
PROVINCIA DI TARANTO**

**COMUNE CAPOFILA  
AMBITO TERRITORIALE N. 7**



ASL TA1



AVETRANA



FRAGAGNANO



LIZZANO



MANDURIA



MARUGGIO



SAVA



TORRICELLA

**SERVIZIO:** SERVIZI SOCIALI – PIANO DI ZONA

**UFFICIO:** UFFICIO DI PIANO

**COPIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 32 DEL 13/04/2015**

**REG. GEN. N°** 195

**DEL** 15 APR. 2015

**OGGETTO:** Approvazione del Pro.V.I. codice pratica FSMBUT5

L'anno duemilaquindici, il giorno 13 del mese di Aprile nel proprio Ufficio

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

- Visto il Decreto Sindacale n. 4 del 26.01.2015 con il quale il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile del Servizio;
- Vista la Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 2 del 19.02.2015 con la quale il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- Visto il T. U. degli Enti Locali (D.Lgs.vo del 18/08/2000, n° 267)
- Vista la legge 7 agosto 1990, n° 241;
- Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visto l'art. 12 della convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali, ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, approvata con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n.10 del 24/10/2013 successivamente recapitata dai Consigli Comunali di ogni Comune dell'Ambito e sottoscritta in data 13/12/2013;

**Visto** il provvedimento del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 17 del 20/03/2015 con il quale si individuava il responsabile del procedimento nella persona del sig. A.S. Dott.ssa Lacaita Stefania;

**Premesso che:**

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di *"disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia."*
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di *"programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;"*
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dalla Legge 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (*"more intense support"*) esplicitamente indicata dalla Convenzione ONU in premessa.
- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;
- La Regione Puglia ha approvato la propria "Carta Regionale per l'invecchiamento attivo, vitale e dignitoso in una comunità solidale" con Del. G.R. n. 2804 del 14/12/2012 (pubblicata sul BURP n. 8 del 16.01.2013);
- Il Progetto Qualify-Care Puglia finanziato con risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRA) mira a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, con il coinvolgimento dei distretti sociosanitari e dei Comuni interessati per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico con l'obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale.
- Al fine dell'attuazione dell'intervento di cui al presente Avviso con risorse dei Fondi strutturali la Regione ha finanziato 4 iniziative sperimentali per la realizzazione di centri ausili per le famiglie di persone non autosufficienti, operanti nell'ambito della mobilità delle persone non autosufficienti, degli ausili fisici, delle soluzioni domotiche, delle tecnologie informatiche a supporto della vita quotidiana
- La Regione Puglia con DGR 758/2013 ha approvato i criteri di accesso ai Progetti di vita indipendente e ha approvato lo schema di Convenzione con la rete regionale dei Centri di Domotica sociale al fine di definire il ruolo dei centri componenti la suddetta rete rispetto alle attività funzionali alla istruttoria e costruzione del Pro.V.I.,
- La Regione Puglia con AD 247 del 27 giugno 2013 ai sensi della DGR 758/2013 ha approvato l' Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa;

- La Regione Puglia con AD 310 del 2 Agosto 2013 ha approvato il riparto dei fondi disponibili per il finanziamento dei PRO.V.I. tra tutti gli Ambiti territoriali, proporzionalmente alla dimensione demografica (dati Istat 2011) di ciascun Ambito, fatte salve le eventuali economie da redistribuire in base alle priorità temporali delle domande eventualmente eccedenti la capienza originaria degli altri Ambiti territoriali,
- Che la Regione Puglia con Nota n. AOO\_146/0000265 del 27 gennaio 2014 ha provveduto ad informare gli ambiti territoriali dell'avvio della fase di istruttoria dei Provi da parte di ciascun ambito territoriale richiedendo l'individuazione del responsabile del procedimento e le relative credenziali di accesso alla Piattaforma telematica per la gestione delle pratiche.

**Considerato che**

- con AD 310 /2013 la Regione Puglia ha assegnato a codesto Ambito un importo pari ad € 171.878,24, che saranno accertate ed impegnate nel predisponendo bilancio di previsione 2015 in corso di formazione, alla pertinente missione, che trova la necessaria copertura finanziaria;
- In data 20/02/2015 previa istruttoria tecnica degli uffici regionali competenti è pervenuto a questo Ambito il prov.vi. n. codice pratica FSMBUT5 certificato dal centro di domotica di competenza così come previsto da AD regionale n. 645/2013 e corredato di documentazione e allegati intese ad ottenere il beneficio;
- l'Ufficio di piano per il tramite della PUA ha attivato l'UVM per la presa in carico del caso, in ottemperanza alla DGR n.691/2011;
- In data 09/04/2015 in sede di UVM si è acquisita la convalida alla erogazione del contributo come da verbale allegato;
- Che in data 13/04/2015 tutta la documentazione è stata caricata sulla piattaforma telematica dedicata.

**Visti:**

- la L.R. n. 19/2006;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- l'art. 169 del D. lgs. n. 267 del 18.08.2000 ss.mm.ii.;

**DETERMINA**

- **Di approvare** l'esito dell'istruttoria della pratica n. FSMBUT5 visto il parere favorevole dell'UVM;
- **Di approvare** l'ammissione al finanziamento del PRO.V.I.;
- **Di trasmettere** telematicamente alla Regione Puglia la presente determinazione per l'erogazione parziale delle risorse di cui all'AD regionale n.310/2013 per il finanziamento del PRO.V.I. in oggetto corrispondente alla somma complessiva di € 14.268,00 ;
- **Di trasmettere** unitamente alla presente il Pro.v.i certificato e il verbale della seduta dell'UVM;
- **Di provvedere** successivamente al provvedimento di approvazione a finanziamento da parte della Regione Puglia alla stipula del Contratto per l'attuazione del PROVI in oggetto con il soggetto beneficiario;
- **Di dare atto** che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Stefania Lacaita, Assistente Sociale d'Ambito;
- **Di procedere** alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Comune Capofila;

*Raffaele Lacaita*

La presente documentazione è inserita nella raccolta di cui all'art. 29 del Regolamento di Contabilità.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Stefania Lacaita e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. : 0999795908



Il Responsabile del Servizio  
Dott. Raffaele Salamino

### SERVIZIO FINANZIARIO

#### REGISTRATO IN CONTABILITA'

Art. 29, Comma 17 Regolamento Comunale di Contabilità

Cap. \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ Cod. Impegno \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

**VISTO:** si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4°, del T. U. degli Enti Locali, D.Lgs.vo n° 267 del 18/08/2000, la regolarità contabile per la copertura finanziaria della spesa riveniente dal presente atto di impegno che, pertanto, è esecutivo.

Il \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

\_\_\_\_\_